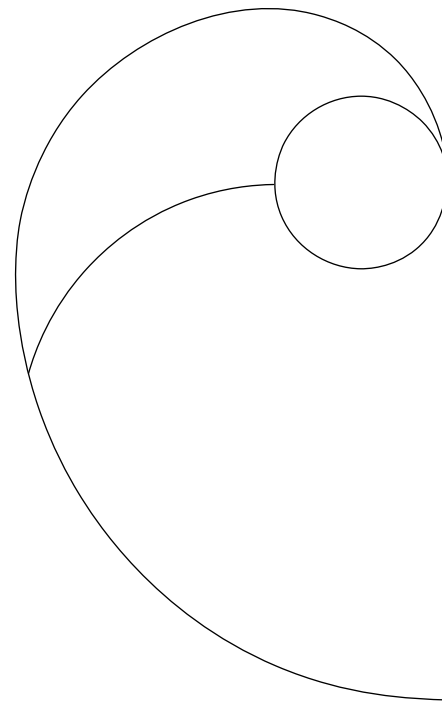


PB PARTNERS



**Preservation
Building
Studio**

“ubi amor ibi oculus”

Riccardo di San Vittore

Il patrimonio culturale è prodotto di un processo dinamico e in continua evoluzione e trasformazione. È testimonianza del passato, racconta la storia di persone, i pensieri e la vita di un mondo anche lontano, ma nel quale le comunità si riconoscono. Se si comprende un patrimonio, lo si può curare e valorizzare; se lo si tutela, allora, lo si può condividere.

Eredi della cultura, però, non si nasce ma si diventa: l'eredità culturale di una comunità, per essere compresa, deve passare attraverso la ricostruzione della memoria che non è altro che un processo di conoscenza attiva. Operare sul costruito esistente è per noi un impegno di rispetto nei confronti di ciò che è stato e di ciò che lasceremo alle future generazioni: è prendersi cura della memoria, delle radici di una comunità, dei luoghi quali palinsesti di valori in cui un popolo fonda la propria identità. In un presente costantemente teso verso una transizione ecologica, crediamo fermamente che il restauro si configuri come la prima forma di sostenibilità, che non consuma ma valorizza la materia esistente e con essa la pluralità di valori di cui si fa mediatrice. Conservare il patrimonio culturale significa dunque mantenere l'autenticità delle testimonianze del passato al fine di salvaguardarne i significati espressi e potenziali e per preservare quanto costituisce patrimonio “evidente” e “latente” (S. Settis).

MISSION



Ex Chiesa di San Rocco, Ameno (NO)

Il progetto di restauro è un progetto di architettura che si esplica sulla preesistenza mediante analisi, rilievi, indagini e studi finalizzati a garantirne la conservazione materiale, riducendo i fattori di rischio e di degrado, nonché adottando le soluzioni più idonee per assicurarne una fruizione compatibile ed adeguata alle potenzialità e risorse disponibili. Ogni progetto di restauro deve necessariamente prendere avvio da una approfondita conoscenza delle vicende storiche che hanno tracciato il destino del bene. L'impegno assunto in ogni lavoro è quello di “*mettersi in ascolto*”, prestare la propria competenza scientifica, tecnica e professionale al servizio di una narrazione che va ricercata nello studio della materia e nell'individuazione delle tracce di memoria di cui essa si fa portatrice. L'approfondita conoscenza di materiali, tecniche e antichi saperi costruttivi consente da un lato la formulazione di un intervento di restauro *su misura* dell'esistente, dall'altro la progettazione di nuove componenti compatibili sia in termini materici che formali, il cui disegno è una creativa espressione contemporanea e riconoscibile. Poiché l'attività progettuale si interfaccia con innumerevoli variabili, presentandosi come un processo complesso, che richiede più attori, PB Studio assume il ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro multidisciplinari al fine di garantire completezza e professionalità.

METODO



Villa Simonetta, Verbania (VCQ)

Il progetto di conservazione parte dallo studio di ogni aspetto della fabbrica, basandosi innanzitutto su due ambiti: da una parte la ricerca storica, d'archivio e bibliografica; dall'altra il rilievo geometrico dell'edificio, per la lettura planimetrica e d'alzato. L'intreccio delle informazioni così reperite permette il riconoscimento delle criticità da approfondire mediante analisi stratigrafiche, utili per individuare l'assetto originario e l'esistenza di eventuali stratificazioni delle componenti architettoniche e decorative. L'analisi prosegue con la mappatura dei materiali e dei degradi, comprendendone patologie e cause, e il rilievo del quadro fessurativo; contestualmente si esegue il censimento delle tecniche costruttive, degli elementi di dettaglio e delle finiture. La fase conoscitiva è propedeutica a quella operativa, quando l'esperienza mette al servizio del singolo caso le migliori strategie. Il progetto sviluppa layout funzionali e distributivi, elimina le barriere architettoniche e prevede l'inserimento di servizi aggiuntivi; PB Studio è alla costante ricerca di soluzioni architettoniche che includano le componenti strutturali ed impiantistiche e che ne ridimensionino l'impatto. Le proposte di intervento sulle superfici completano l'iter e costituiscono un'importante occasione di applicazione dei principi alla base della nostra filosofia, guardando a tecniche e materiali innovativi.

PROGETTO



Ex Caserma Garibaldi, Varese (VA)

Lo studio si occupa prevalentemente di interventi di conservazione su edifici storici e complessi monumentali sottoposti a vincolo di tutela paesaggistica e/o monumentale. L'arch. Bassani svolge dal 1994 incarichi sia privati che pubblici, che riguardano consulenze specialistiche, progettazione e direzione lavori.

PB studio offre servizi di vario genere, garantendo continuità e coerenza dello svolgimento di ogni fase di progetto.

In particolare:

- Ricerche storiche e stratigrafiche su singoli fabbricati, spazi urbani e ambiti paesaggistici;
- Consulenze di valutazione generale su immobili e aree sottoposte a tutela;
- Consulenza studi di fattibilità o redazione di progetti preliminari;
- Incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva;
- Incarichi di direzione lavori e/o direzione operativa in ambito di Ufficio di Direzione Lavori;
- Redazione di elaborati necessari alla richiesta e all'ottenimento di titoli abilitativi e delle varie autorizzazioni.

ATTIVITÀ



Villa Sorra, Castelfranco Emilia (MO)



Paola Bassani

ARCHITETTO

Paola Bassani, architetto specializzata in Restauro dei Monumenti e dottore di ricerca in *Conservazione dei Beni Architettonici*, svolge la libera professione dal 1994. Dal 2016 è inserita nell'Elenco Nazionale dei Collaboratori restauratori, dal 2018 nell'Elenco Nazionale Restauratori Beni Culturali e dal 2014 è accreditata presso la Santa Sede. Ha avuto incarichi didattici continuativi al Politecnico di Milano dal 2000 al 2020 e nuovamente nell'a.a. 2023-2024. Dal 2025 è presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Varese. È direttrice della *Shy Architetture Association* e sostiene l'attività del movimento per l'architettura timida nella professione, nell'insegnamento e in tutte le forme di divulgazione scientifica. Collabora con ReC Magazine raccontando difficoltà e successi dei restauri timidi che si trova a condurre. Vive a Varese ma opera dove si aprono nuove sfide progettuali, imparando a rapportarsi con contesti sempre diversi. La sua missione è la salvaguardia del patrimonio costruito storico e del paesaggio, nel rispetto dei beni ereditati dal passato, motivando proprietari, amministratori, funzionari ad intraprendere la timida crociata della conservazione. Nella vita professionale segue le trame della storia occupandosi, oltre che di progetti di restauro, anche di studi storici e stratigrafici. Ricerca la leggerezza nell'essere del mondo e la dolcezza dei gesti che la timidezza, in architettura, comporta.

NOTIZIE SULLA CARRIERA

A stylized, handwritten signature of Paola Bassani in black ink, located at the bottom right of the page. The signature is fluid and cursive, with a prominent 'P' and 'B'.



Sophia Minocci

Dopo un'esperienza lavorativa in Australia, consegue la laurea magistrale in *Progettazione Architettónica* al Politecnico di Milano ed è abilitata dal 2020. Dal 2019 svolge l'attività di libera professionista nell'ambito degli edifici esistenti, sviluppando un approccio sensibile verso il patrimonio costruito; nel 2025 ha concluso la *Scuola di Specializzazione in Beni Architettónici e del Paesaggio*. Grazie alla sua versatilità, ha acquisito esperienza in tutti gli ambiti della progettazione, nonché capacità di gestione di bandi e organizzazione di un team di lavoro, imparando a confrontarsi con clienti ed enti amministrativi. La curiosità e la passione la spingono ad approfondire con cura ogni fase progettuale, con un particolare interesse per la sostenibilità.



Michele Menduni

Specialista in *Beni Architettónici e del Paesaggio* presso il Politecnico di Milano, dove ha conseguito le lauree in *Progettazione dell'Architettura* e in *Architecture - Built Environment - Interiors*, Michele è impegnato in un inedito progetto di ricerca sui soffitti lignei dipinti del '600 e del '700. Architetto attento ai temi della tutela del patrimonio culturale ha arricchito la propria formazione attraverso tirocini, corsi e attività, anche nella sua terra d'origine, la Puglia. Dal 2022 collabora con l'arch. Bassani, affrontando il progetto di conservazione con entusiasmo e curiosità. L'intuito lo guida nel processo progettuale, visualizzando lo spazio nella sua complessità, con attenzione al dettaglio e una spiccata passione per il design degli interni.



Daizel Magtibay

Laureata in *Progettazione dell'Architettura e in Architettura - Ambiente Costruito - Interni* presso il Politecnico di Milano, Daizel ha sviluppato un marcato interesse per il restauro e la conservazione, approfondito attraverso tirocini e attività di ricerca. Nel 2023 ha avviato una collaborazione con la Soprintendenza e, dal 2022, lavora con l'architetto Bassani, affiancando l'esperienza professionale al percorso formativo presso la *Scuola di Specializzazione in Beni Architettónici e del Paesaggio*, dove ha conseguito il diploma nel 2025. La sua indole equilibrata si traduce in uno strumento efficace nell'approccio al progetto architettonico e conservativo, fondato su rispetto e cura per il contesto esistente, che la sua capacità osservativa coglie con precisione.



Realizzata nel XVII secolo dalla famiglia Simonetta, la residenza ha ospitato figure storiche come Giuseppe Garibaldi. L'edificio, gravemente compromesso da anni di abbandono, è stato interessato da lavori di consolidamento, restauro e riqualificazione al fine di restituire spazi museali alla comunità. La restituzione dell'impianto planimetrico, mediante Laserscanner, ha evidenziato l'adattabilità dell'edificio alle nuove destinazioni d'uso, senza compromettere l'assetto originario. Si è perciò mantenuto il più possibile leggibile l'impianto antico, consolidando le strutture esistenti e conservando gli apparati decorativi ancora parzialmente visibili. Per il consolidamento delle volte in muratura si sono utilizzati innovativi sistemi come "l'arco armato" e il "lampadario strutturale". Il progetto ha incluso anche il recupero dei pavimenti in pietra, dei seminati alla palladiana e dei serramenti lignei. Le superfici decorate, rilevate tramite analisi stratigrafiche e metodologia laser, si configurano come un *finito-non finito*, dove le tracce originali sono state mantenute e uniformate da velature cromatiche trasparenti, permettendo la leggibilità delle stratificazioni. Il nuovo impianto tecnologico, precedentemente assente, è stato integrato con uno sguardo attento all'ottimizzazione dei consumi energetici.

VILLA SIMONETTA

La rinascita di una villa

INCARICO

Progetto Definitivo, Esecutivo e Direzione Operativa

LUOGO

Verbania (VCO)

COMMITTENZA

Comune di Verbania (VCO)

PERIODO DI ESECUZIONE

2017 - 2021

RAGGRUPPAMENTO

Ing. Lorenzo Jurina (capogruppo - opere strutturali), arch. Paola Bassani (opere architettoniche e di restauro), ing. Edoardo O. Radaelli (CSP/CSE), 3i Engineering srl (opere impiantistiche), Coresan srl (opere di restauro), ing. arch. Alessandra Mazzotti (giovane professionista)

IMPORTO LAVORI

€ 3.280.800,00



La Villa, opera dell'architetto romano Giovanni Ruggeri, è vincolata fin dal 1909 quale testimonianza di dimora settecentesca eccezionalmente conservata. Dopo il 1944 fu trasformato in ospedale psichiatrico, subendo pesanti manomissioni fino al 2004, quando divenne proprietà del Comune di Cernusco sul Naviglio (MI). Dal 2016 al 2023, PB Studio ha seguito importanti interventi sull'edificio quali:

1. il restauro delle facciate esterne e della copertura (2017-2019): riguardando una superficie di circa 3600 mq, con intonaci, stucchi, cornici decorate, elementi in pietra naturale e in ferro battuto. Studi archivistici, campagne stratigrafiche e indagini di laboratorio, hanno permesso il mantenimento delle sequenze dei rivestimenti e la riproposizione delle cromie originarie, riconsegnando un'unità di immagine ormai consolidata e divenuta irrinunciabile.
2. Il restauro dei serramenti esterni e delle ante d'oscuro (2020-2022), sulla base di un puntuale censimento e di un'accurata analisi cronotipologica atta ad individuare le valenze storiche.
3. Il restauro delle superfici interne del portico di ingresso e del Salone di Apollo (2021-2023), mediante descialbo delle tinte polimeriche sovrarmesse e restauro delle finiture originarie, ritrovate nell'equilibrio cromatico con anche i serramenti già restaurati.

VILLA ALARI

*Le facciate, i serramenti, il salone di Apollo:
la conservazione delle tracce e la ricerca di unità di immagine*

INCARICO

Progetto Definitivo, Esecutivo e
Direzione Lavori

LUOGO

Cernusco sul Naviglio (MI)

RAGGRUPPAMENTO

Tre raggruppamenti differenti
con arch. Paola Bassani come
capogruppo - opere architettoniche
e di restauro

COMMITTENZA

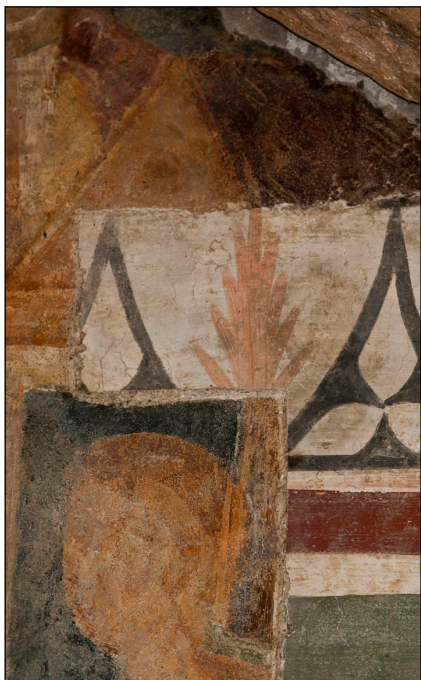
Comune di Cernusco sul Naviglio
(MI)

PERIODO DI ESECUZIONE

1. 2016 - 2019
2. 2020 - 2022
3. 2021 - 2023

IMPORTO LAVORI

1. € 1.370.000,00 - 2. € 744.800,00 - 3. € 129.558,61



Il complesso presenta una ricca stratigrafia di fasi costruttive e decorative che lo rendono un palinsesto storico unico e irripetibile. Dall'analisi visiva delle superfici murarie e degli strati di finitura con frammenti di brano pittorico più o meno esteso si sono individuate diverse fasi a partire dal 900 d.C. che sono state mappate e identificate. A partire da un'attenta analisi dell'evoluzione stratigrafica e dello stato di conservazione dei materiali, il progetto ha individuato due obiettivi prioritari: 1. la permanenza della materia, limitando le trasformazioni alle reali necessità d'uso e di conservazione; 2. il riconoscimento della variabile tempo come segno positivo, capace di aggiungere valore sia alla fabbrica, inserita come palinsesto sul quale si stratificano nel tempo i significati più diversi, che alla memoria storica stessa. Le superfici interne ed esterne sono state tutte conservate, eseguendo integrazioni di intonaci di ricucitura, lasciati in leggero sottosquadro ma uniformati cromaticamente mediante velature a calce. Il pavimento della chiesa, interessata da uno scavo archeologico non completato, è stato provvisoriamente reso usufruibile mediante un impalcato ligneo in assi di rovere antico, mentre l'illuminazione è stata eseguita con impianto esterno in cavi di rame e piantane metalliche.

CANONICA DI SAN SALVATORE

Strato dopo strato, il palinsesto è conservato

INCARICO

Progetto Preliminare, Definitivo,
Esecutivo e Direzione Lavori

LUOGO

Barzanò (LC)

RAGGRUPPAMENTO

Arch. Paola Bassani (capogruppo - opere architettoniche e di restauro), arch. Marco Cavallin (opere architettoniche e CSP/CSE), arch. Marco Jadicio Spignese (opere architettoniche), ing. Lorenzo Jurina (opere strutturali)

COMMITTENZA

Comune di Barzanò (LC)

PERIODO DI ESECUZIONE

2001 - 2010

IMPORTO LAVORI

€ 553.516,33



L'edificio, realizzato nel 1789 su progetto dell'architetto Pollack, allievo del Piermarini, è stato oggetto di un intervento di conservazione e valorizzazione mediante interventi di restauro dell'apparato decorativo interno e delle superfici esterne, e nuove soluzioni distributive e funzionali in grado di ottimizzare gli spazi ad uso pubblico e quelli amministrativi. Il complesso, infatti, è sede del Municipio e ospita spazi culturali e per manifestazioni pubbliche sia all'interno, nei grandi saloni, sia all'esterno, nel parterre e nel giardino. Estese campagne di saggi stratigrafici hanno rilevato un elegante e ricco apparato decorativo neoclassico, sopravvissuto alle modifiche d'uso interne. Sono state anche eseguite campionature preliminari per verificare la fattibilità di recupero e la tecnica di pulitura più adeguata al supporto e ai materiali pittorici utilizzati. Sono seguiti il descialbo per la rimozione delle tinte sovrapposte, la pulitura di tutte le superfici, la rimozione dei materiali incompatibili, i consolidamenti, i ripristini pittorici e le ridecorazioni. A ciò si aggiungono il consolidamento e rifacimento della copertura in coppi, nonché il restauro delle facciate esterne che ha imposto la rimozione delle tinte e dei rifacimenti cementizi, la stesura di nuove rasature in malta di calce e di tinte ai silicati, secondo le cromie emerse dai saggi stratigrafici.

PALAZZO CARMINATI BRAMBILLA

Il restauro del monumento-documento dell'identità culturale locale

INCARICO

Progetto Preliminare, Definitivo,
Esecutivo e Direzione Lavori

LUOGO

Castellanza (VA)

RAGGRUPPAMENTO

Arch. Paola Bassani (capogruppo - opere architettoniche e di restauro), Studio Berlucchi (opere architettoniche), arch. Nicola Fumagalli (opere architettoniche), Studio di ingegneria Bressan (opere strutturali e CSP/CSE), ing. Claudio Grimoldi (opere impiantistiche)

COMMITTENZA

Comune di Castellanza (VA)

PERIODO DI ESECUZIONE

2002 - 2009

IMPORTO LAVORI

€ 3.091.028,00



Il complesso neoclassico di Villa Facchi comprende l'edificio della Biblioteca e un'ala laterale con la Casa del Custode e la Sala Civica. L'obiettivo dell'intervento è stato quello di restituire un'omogeneità distributiva globale al complesso, assente a causa dei numerosi passaggi di proprietà susseguitesì negli anni. La Biblioteca è stata dunque interessata dal consolidamento delle volte del piano interrato, mentre la Sala Civica è stata oggetto di interventi architettonici, strutturali, conservativi e impiantistici per l'efficientamento energetico, volti a migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi. La Sala Civica presenta due ampi saloni distribuiti su due livelli: al piano terra con volte in laterizio, al primo piano con capriate lignee a vista. L'accesso al piano primo avveniva da una scala in legno provvisoria, che approdava su un solaio ligneo sottodimensionato, realizzati entrambi negli anni Novanta. L'intervento ha offerto una trasformazione funzionale degli spazi, resa possibile grazie al consolidamento strutturale degli ambienti allora inagibili e all'incremento della resistenza ai carichi verticali, alla realizzazione di un nuovo collegamento verticale, ovvero l'ascensore e il corpo scala realizzato interamente in carpenteria metallica, alla dotazione di servizi igienici e all'eliminazione delle barriere architettoniche tramite la sistemazione dello spazio esterno.

VILLA FACCHI

La Sala Civica a servizio della comunità

INCARICO

Progetto Preliminare, Definitivo,
Esecutivo e Direzione Lavori

LUOGO

Casatenovo (LC)

RAGGRUPPAMENTO

Arch. Paola Bassani (capogruppo - opere architettoniche e di restauro), ing. Lorenza Jurina (opere strutturali), ing. Edoardo O. Radaelli (CSP), dott. Diego Servida (geologo), Studio Viel e associati (consulenza impianti), ing. arch. Antonetta Nunziata (giovane professionista)

COMMITTENZA

Comune di Casatenovo (LC)

PERIODO DI ESECUZIONE

2018 - 2022

IMPORTO LAVORI

€ 485.000,00



Il progetto ha riguardato l'articolato complesso edilizio del Museo del Paesaggio di Verbania, situato nel pieno centro di Pallanza: Palazzo Biumi Innocenti, sede del Centro Studi del Paesaggio, e Palazzo Viani Dugnani, sede espositiva dal 1910. A Palazzo Viani Dugnani l'intervento di riqualificazione funzionale, restauro conservativo, consolidamento, predisposizione impiantistica e allestimento ha previsto l'ampliamento degli spazi museali con il completamento del percorso di visita, il recupero di locali interrati destinati a depositi espositivi ordinati e visitabili, la realizzazione di un nuovo blocco bagno e di nuovi collegamenti verticali, ovvero un ascensore e una scala metallica "appesa" e opportunamente "staccata" dalle pareti. L'intervento ha risolto problematiche di fruibilità, con il recupero degli ambienti nella ex Casa del Custode, dotando il museo di nuove sale espositive: tre al piano terra, dopo opportuna bonifica dell'umidità, e due al piano ammezzato, con la messa in luce della struttura di copertura esistente e di un antico arco che era stato tamponato. A Palazzo Biumi Innocenti, invece, le opere hanno riguardato la liberazione degli ambienti da sovrastrutture in cartongesso, il rifacimento dei bagni e il recupero delle finiture esistenti con la lamatura dei palchetti e tinteggiature delle pareti.

PALAZZI VIANI DUGNANI E BIUMI INNOCENTI

Un percorso di visita ampliato e completato

INCARICO

Progetto Preliminare, Definitivo,
Esecutivo e Direzione Lavori

LUOGO

Verbania (VCO)

RAGGRUPPAMENTO

Arch. Paola Bassani (capogruppo
- opere architettoniche e di
restauro), ing. Lorenzo Jurina
(opere strutturali), ing. Edoardo O.
Radaelli (CSP/CSE), 3i Engineering
srl (opere impiantistiche), ing.
arch. Alessandra Mazzotti (giovane
professionista)

COMMITTENZA

Comune di Verbania (VCO)

PERIODO DI ESECUZIONE

2017 - 2021

IMPORTO LAVORI

€ 1.300.000,00



Il progetto di Villa Baragiola, commissionato dal Comune di Varese con finanziamento PNRR-Pinqua, mira alla rigenerazione dell'intero complesso, con il restauro della villa, la valorizzazione del parco e la riqualificazione dei fabbricati moderni, destinati a social housing e a spazi a servizio della comunità. La villa, in stato di abbandono da oltre vent'anni, verrà restituita al decoro e all'uso pubblico, ospitando il Museo dell'Immagine e della Fotografia ai piani terra e primo, mentre al piano secondo residenze per artisti con spazi laboratorio ed espositivi. Il progetto integra *analisi approfondite* delle evoluzioni storiche, traduzione dei desideri delle famiglie proprietarie che si sono susseguite fino all'inserimento del Seminario di San Martino, insieme ad *analisi dello stato conservativo* della fabbrica. In corso di esecuzione, il progetto ha previsto una nuova distribuzione funzionale, percorsi museali, il consolidamento strutturale, la predisposizione impiantistica e interventi per l'accessibilità come ascensori, scale e servizi igienici. Accurati abachi delle finiture e di diversi elementi della villa hanno posto le basi per le linee guida di conservazione, privilegiando il restauro delle zone di rappresentanza, pur considerando l'impossibilità di recupero integrale per l'avanzato stato di degrado che li ha irrimediabilmente compromessi e ammalorati.

VILLA BARAGIOLA

Il restauro della villa come nucleo di rigenerazione urbana, sociale e culturale

INCARICO

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitivo, Esecutivo e Direzione Lavori

COMMITTENZA

Comune di Varese (VA)

LUOGO

Varese (VA)

PERIODO DI ESECUZIONE

2022 - in corso

RAGGRUPPAMENTO

JURINA e RADAELLI Studio Associato (capogruppo - opere strutturali) arch. Paola Bassani (opere architettoniche e di restauro), BEMaa architetti associati (opere architettoniche), ing. Alessandro Zichi (opere impiantistiche), arch. Valerio Cozzi (opere paesaggistiche), Fusina S.r.l. (geologo), arch. ing. Rachele Marchi - arch. Sophia Minocci - ing. Igor Ceo (giovani professionisti)

IMPORTO LAVORI

€ 11.270.550,44 (importo di contratto)



L'edificio, costruito nel 1861 dal Municipio di Varese, si presentava da qualche decennio fatiscente e in stato di abbandono nel pieno centro cittadino. Data la posizione strategica e l'estensione dell'area, la caserma era considerata più come un ostacolo, che come un'importante testimonianza del passato. L'obiettivo del Comune è la realizzazione di un nuovo Polo Culturale, che ospiterà la biblioteca, le sale studio, l'Archivio del Moderno - proveniente dall'Accademia di Architettura di Mendrisio - una caffetteria ed emeroteca e delle sale espositive dedicate al racconto della fabbrica con documenti e oggetti vari ritrovati in loco. Ricerche storiche, lettura dell'impianto originario e sondaggi stratigrafici hanno permesso di portare, nel corso della Direzione Lavori svolta da PB Studio, alla conoscenza del valore testimoniale, base per la redazione di una Perizia di Variante con impostazione conservativa. Le opere, estese a tutta la struttura, hanno riguardato l'adattamento della nuova funzione pubblica all'edificio esistente, nel rispetto delle norme di sicurezza e dei requisiti di comfort, e l'introduzione di soluzioni di consolidamento innovativo (arco armato). Oggetto di restauro sono stati i prospetti esterni, i loggiati, alcune superfici decorate, parte dei serramenti lignei e dei pavimenti in beola e cementine recuperate e ricollocate.

EX CASERMA GARIBALDI

Dall'abbandono alla scoperta di valore: la nuova corte dei libri

INCARICO

Progetto di Variante 1 e 2, Direzione Lavori

LUOGO

Varese (VA)

COMMITTENZA

Comune di Varese (VA)

PERIODO DI ESECUZIONE

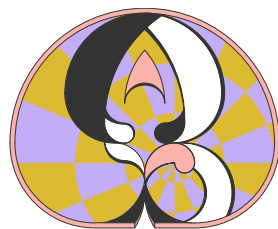
2021 - in corso

RAGGRUPPAMENTO

Arch. Paola Bassani (capogruppo - DL, opere architettoniche e di restauro), ing. Lorenza Jurina (opere strutturali), ing. Edoardo O. Radaelli (opere strutturali, CSE), arch. Valerio Cozzi (opere verdi), Mythos Consorzio Stabile s.c.a.r.l. (opere impiantistiche), geom. Paolo V. Bosisio (contabilità), arch. Sophia Minocci (giovane professionista)

IMPORTO LAVORI

€ 9.357.336,43 (importo da contratto comprese varianti)



PB PARTNERS

info@pbpartner.it | www.pbpartner.it

Via Maspero 11, 21100 Varese
Viale Abruzzi 93, 20131 Milano